



Ritaglio Stampa

Testata: Vini e sapori

Data: 26 maggio 2011

Diffusione n.d

Soggetto: Consorzio Tutela Provolone Valpadana

The screenshot shows the website **vini.esapori.net** with the tagline "a tavola con amici, in rete." The navigation bar includes links for HOME, CHI SIAMO, CONTATTI, MAPPA SITO, NEWS, and a Twitter icon. The date and time are "Venerdì, 27 maggio 2011 - Ore 11:49".

LE ULTIME NOTIZIE

- Germania, Coldiretti: psicosi da petroli danneggia Made in Italy. Pubblicato il: 27 Maggio 2011 - 11:56
- Olio, il nostro oro verde protagonista ad Alghidia di Fiadra. Pubblicato il: 27 Maggio 2011 - 11:34
- Insalateria: la pausa pranzo più fresca e sana dell'estate conquista Milano. Pubblicato il: 27 Maggio 2011 - 11:29

LE NOSTRE RUBRICHE

- NOVITA' DAL MONDO
- MANIFESTAZIONI ED EVENTI
- SEMINARI E CONVEGNI
- PUBBLICAZIONI E RIVISTE
- ITINERARI E DEGUSTAZIONI
- LEGGI E REGOLAMENTI

26 Maggio 2011 - 12:07
MANIFESTAZIONI ED EVENTI - Letto: 70 volte

Vino, Grandi Marchi: Ekaterinburg - Russia nuova frontiera strategica per vino e agroalimentare tricolore

Al via la terza edizione dell'European Art of Taste. L'Istituto del vino italiano Grandi Marchi si aggiudica una nuova insegna in Russia ad Ekaterinburg, la terza città per importanza dopo Mosca e San Pietroburgo.

Parte infatti domani dal centro della regione di Sverdlovsk, una delle più industriali del Paese, la terza edizione di EAT Russia, European Art of Taste, il progetto finanziato dall'Unione Europea che, dopo il tour canadese, porterà il tricolore enogastronomico a Mosca e San Pietroburgo e, per la prima volta quest'anno, a Ekaterinburg, considerata una nuova tappa strategica per l'export del vino italiano.

Il progetto EAT raggruppa l'Unione seminativi, il Consorzio di Tutela Provolone Valpadana, l'Istituto per la Valorizzazione dell'Olio Extravergine di Oliva e le 17 cantine simbolo dell'enologia italiana nel mondo dell'Istituto del vino italiano Grandi Marchi.

LetsBonus
CENA SUSHI 30€ **10€**
Iscriviti!

VINO ENOIR
Il vino diventa



Ritaglio Stampa

Testata: Vini e sapori
Data: 26 maggio 2011
Diffusione n.d
Soggetto: Consorzio Tutela Provolone Valpadana



26 Maggio 2011 - 12:07
MANIFESTAZIONI ED EVENTI - Letto: 70 volte

Vino, Grandi Marchi: Ekaterinburg - Russia nuova frontiera strategica per vino e agroalimentare tricolore

Al via la terza edizione dell'European Art of Taste. L'Istituto del vino italiano Grandi Marchi si aggiudica una nuova insegna in Russia ad Ekaterinburg, la terza città per importanza dopo Mosca e San Pietroburgo.

Rss Invia a un amico Condividi su Facebook Condividi su Twitter

Parte infatti domani dal centro della regione di Sverdlovsk, una delle più industriali del Paese, la terza edizione di EAT Russia, European Art of Taste, il progetto finanziato dall'Unione Europea che, dopo il tour canadese, porterà il tricolore enogastronomico a Mosca e San Pietroburgo e, per la prima volta quest'anno, a Ekaterinburg, considerata una nuova tappa strategica per l'export del vino italiano.



Il progetto EAT raggruppa l'Unione seminativi, il Consorzio di Tutela Provolone Valpadana, l'Istituto per la Valorizzazione dell'Olio Extravergine di Oliva e le 17 cantine simbolo dell'enologia italiana nel mondo dell'Istituto del vino italiano Grandi Marchi.

In programma, ad Ekaterinburg, degustazioni guidate e tasting workshop per far scoprire agli operatori del settore, soprattutto ristoratori, l'eccellenza della tavola italiana.

"Ekaterinburg - dice Piero Antinori, presidente dell'Istituto del vino Grandi Marchi - rappresenta una nuova sfida non solo per la nostra associazione, ma per tutto il vino italiano. La vitalità economica e la posizione strategica fanno di questa città un nuovo sbocco commerciale. Per aggiudicarselo - conclude Antinori - il vino italiano dovrà incrementare la promozione con azioni in grado di esaltare il fascino che il made in Italy in generale, e il vino in particolare, destano sulla popolazione russa".

Con il suo milione e mezzo di abitanti e un centro industriale in costante sviluppo, Ekaterinburg sta diventando piattaforma di investimento per diverse società straniere e conferma l'apprezzamento per l'agroalimentare italiano (pasta, formaggio, olio e vino) già dimostrato negli anni scorsi da Mosca e San Pietroburgo dove il consumo di vino è in costante aumento. La capitale della regione federale degli Urali entra quindi di diritto, insieme alle due città simbolo della Russia, nel piano di promozione del made in Italy agroalimentare che andrà ad incrementare uno scambio economico con l'Italia che ad oggi si assesta sui 600 milioni di dollari e coinvolge soprattutto i settori della metallurgia, della metalmeccanica e del legno.